



CAI

Marzo 2024

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Martedì 26 Marzo 2024

presso la sede sociale

Via Roma 18

alle ore 20,00 in prima convocazione, ed alle ore 21,00 in seconda convocazione si terrà l'annuale Assemblée Generale Ordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- nomina del Presidente, del Segretario di assemblea e di tre scrutatori
- relazione morale ed economica del Presidente sull'attività svolta nel 2023, delibere conseguenti
- Elezione cariche consiliari in scadenza
- varie ed eventuali

Regolamento votazioni: le votazioni e le relative deleghe possono essere presentate solo dai soci in regola col tesseramento. Le deleghe devono essere accompagnate dalla tessera del delegante. Per il modulo di delega può essere utilizzato il tagliando predisposto.

Vi invitiamo, inoltre, alla presentazione delle Vostre candidature per 4 ruoli di Consigliere da rinnovare, via mail a caigazzadaschianno@gmail.com oppure WhatsApp, sms, telefonicamente (anche per qualsiasi chiarimento) - al numero 347 2535680 (Presidente).

L'Assemblea è "l'organo sovrano della Sezione" e anche questo è un modo per partecipare attivamente alla sua vita e contribuire alla sua crescita e miglioramento!

Grazie e cordiali saluti

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno



Lezioni Teoriche

MARZO Giovedì 07 - 14 - 21
APRILE Giovedì 04 - 11 - 18
MAGGIO Giovedì 02 - 09 - 16 - 23 - 30
GIUGNO Giovedì 06 - 20

Storia e Cultura del CAI
Equipaggiamento e Materiali
Movimento e Preparazione Fisica
Cartografia - Orientamento
Meteorologia - Sentieristica
Lettura del Paesaggio - Flora e Fauna
Gestione dell' Emergenza - Primo Soccorso
Pericoli e Rischi - Gestione del Percorso e del Gruppo
Organizzazione di una Escursione

Lezioni in Ambiente

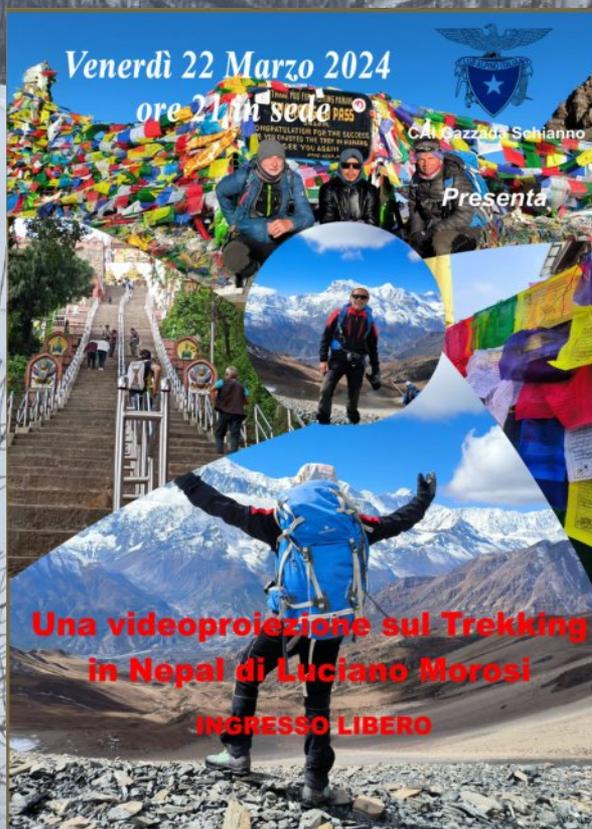
Domenica 17 Marzo Traversata Varigotti - Noli
Domenica 07 Aprile Passo della Forcora
Domenica 21 Aprile Campo dei Fiori
Domenica 05 Maggio Pizzo Lucendro (CH)
Domenica 26 Maggio Corni di Canzo
Domenica 09 Giugno Traversata Antillone - Salecchio
Sabato 22 e Domenica 23 Giugno Trekking di 2 giorni in Dolomiti

Per Informazioni

direzione@cai-siel.it - segreteria@cai-siel.it - www.cai-siel.it

Il direttivo si riserva la facoltà di modificare il programma qualora lo ritenesse necessario per il corretto svolgimento delle elezioni

Le lezioni teoriche si terranno presso la sede CAI di Sesto Calende, in Via Pieve 113 Località San Giorgio dalle ore 20:45



CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 379 2933456

email caigazzadaschianno@gmail.com

Carissimi tutti,
con la prossima Assemblea Ordinaria dei Soci, che si terrà martedì 26 marzo (anziché nella data precedentemente comunicata di venerdì 22 marzo), oltre ad un importante rinnovo del Consiglio Direttivo, ci sarà il termine del mio secondo mandato come Presidente.

Lo Statuto del CAI prevede, infatti, la possibilità di due mandati consecutivi, della durata di tre anni ciascuno, con divieto, per almeno un anno, di ricoprire nuovamente la carica di Presidente Sezionale.

In questo articolo mi sento di fare alcune considerazioni sull'incarico ricoperto.

Come nelle altre vicende della vita si sono alternati momenti di gioia, soprattutto nel rapporto con i soci e amici e momenti di amarezza e delusione.

Credo che queste siano dinamiche comuni in tutte le associazioni.

Anche il doloroso momento del Covid-19 ha influito, condizionando spesso pesantemente o addirittura fermando le nostre attività.

Inoltre, è tipico, avere un momento iniziale di crescita ed entusiasmo, cui segue una fase di stabilizzazione per poi avere un inevitabile declino.

Per carattere non sono abituato a vantarmi di quello che ho contribuito a fare; preferisco che siano i fatti a parlare.

Piuttosto preferisco chiedere scusa per le inevitabili, umane, mancanze.

Concludendo mi sono venute in mente due domande:

-È un'esperienza che raccomanderei? La risposta è stata sì, certamente!

-È un'esperienza che rifaresti? La risposta è stata no, ma solo per motivi personali perché, conoscendomi, ho altri impegni piuttosto gravosi e inoltre sono

una persona che ha bisogno di continui stimoli e di nuove esperienze!

Auguro al nuovo Presidente/Presidentessa tutto il meglio possibile per questo suo nuovo incarico, assicurando, fin da ora, il mio supporto.

Grazie e buona montagna a tutti!
Andrea

Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
 - attieniti alle istruzioni dei capogita;
 - sii puntuale agli orari;
 - non sopravanzare il conduttore di gita;
 - non abbandonare il gruppo o il sentiero;
 - non ti attardare per futili motivi;
 - coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
 - rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.
- Grazie per la collaborazione.



7) Domenica 3 marzo 2024

Family Ciaspole. San Bernardino (CH).

Primo avvicinamento all'ambiente innevato, con l'effettuazione dei movimenti basilari, in uno splendido scenario alpino.

Possibilità di noleggio ciaspole a 5 €.

Il kit Artva, Pala e Sonda sarà reso disponibile gratuitamente dalla Sezione Sentiero 301 - Pian Cales

Quota: min. 1.605 m. - max. 1.796 m

Dislivello: 200 m. circa

Difficoltà: EAI/WT1

Lunghezza del percorso: Km 6,4

Durata: ore 2 circa

Attrezzatura richiesta: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, ciaspole (noleggiabili), kit Artva + Pala + Sonda (fornito dalla Sezione)

Partenza: ore 7,00 - parcheggio ItaloCremona

Quota partecipazione: 22 € (soci) - 25 € (non soci)

Obbligatoria carta identità valida per espatrio.

Direttori escursione (per info e iscrizioni):

Carlo Colli - 340 7669365

Andrea Franzosi - 347 2535680

8) Dal 14 al 17 Marzo

4 giorni in Dolomiti di S. Vito di Cadore con le ciaspole sci di pista e gli sciAlp

Per tutte le informazioni scarica la relazione sul sito del CAI GazzadaSchianno.

<https://caigazzadaschianno.it/images/ciaspole/2024/Ciaspole-San-Vito24.pdf>

Iscrizioni in sede o al telefono/ via WhatsApp al numero 379 2933456 (CAI Gazzada) oppure al numero 339 1010998 Bruno Barban.



1) Domenica 24 Marzo Escursione Family CAI "Camminando sui nostri sentieri"

Disl. 200 m – Diff. T/E – Lunghezza 9 Km - Tempo totale 3,30 h. Sant'Alessandro di Castronno - Castello di Caidate – Belvedere - Piana di Vegonno – Vegonno - Chiesetta di Santa Maria Annunciata di Brunello - Brunello - Sant'Alessandro di Castronno.

Direttori escursione (per info e iscrizioni):
Carlo Colli - 340 7669365
Andrea Franzosi - 347 2535680



Scuola Intersezionale di Escursionismo Dal 7 Marzo al 22 Giugno

Lezioni Teoriche

Giovedì 7 Marzo

Presentazione del corso,
Storia e cultura del CAI.

Giovedì 14 Marzo

Equipaggiamento e materiali,
Alimentazione e preparazione fisica.

Giovedì 21 Marzo

Sentieristica,
Meteorologia.

Giovedì 28 Marzo

Cartografia,
Bussola e Altimetro,
Esercitazione lettura della carta +
consegna materiali (bussola e cartine).

Giovedì 4 Aprile

Utilizzo della bussola,
GPS e APP,
Esercitazione in aula.

Giovedì 11 Aprile

Gestione e riduzione del rischio,
Metodo 3X3.

Giovedì 18 Aprile

In palestra a Gallarate, Materiali e
attrezzature – Tecniche di base (nodi e
imbracco di emergenza).

Giovedì 2 Maggio

Materiali utilizzati su neve: bastoncini,
piccozza e ramponi scenari tipo
dell'escursionismo estivo con neve.

Giovedì 9 Maggio

Rifugi e bivacchi,
S.I., Trekking, Cammini,
distribuzione percorsi autogestita.

Giovedì 16 Maggio

Programmazione escursione autogestita.

Giovedì 23 Maggio

Gestione emergenza, primo soccorso,
Soccorso Alpino, Georesq.

Giovedì 30 Maggio
Ambiente montano e cultura dell'andare
in montagna,
lettura del paesaggio.

Giovedì 6 Giugno
Flora, Fauna, Geologia.

Giovedì 20 Giugno
Presentazione trekking 2 giorni,
Relazione autogestita.

Uscite Pratiche

Domenica 17 Marzo

Escursione E/EE Conoscitiva in Liguria (IN
PULLMAN) Traversata Varigotti-Noli.

Domenica 7 Aprile

Orientamento e osservazioni meteo
Forcora – Lago Delio.

Domenica 21 Aprile

Manovre di corda (passaggio su corda
fissa-calata assistita-paranco) Campo dei
Fiori.

Domenica 5 Maggio



Dimostrazioni pratiche di movimento su
neve e auto arresto (in pullman) Pizzo
Lucendro (CH).

Domenica 26 Maggio

Escursione Autogestita + simulazione
emergenza Corni Di Canzo Val
Madera/Civate/Gaium.

Domenica 9 Giugno

Ambiente Alpino verso un rifugio o
bivacco (in pullman) Traversata
Antillone-Salecchio.

Sabato e Domenica 22/23 Giugno
Esperienza del rifugio lungo un trekking



Rifugio Bolzano allo Scillar.

Serata Culturale
Venerdì 22 Marzo ore 21,00 In
sede via Roma Gazzada
Nepal

Proiezione del filmato sul trekking svolto da Luciano Morosi, Presidente CAI Somma Lombardo.

INGRESSO LIBERO.

Programma Escursioni estive 2024

Domenica 7 aprile 2024: Traversata Varigotti - Noli per il Sentiero del Pellegrino (SV). Disl. 650 m – Diff. E – Tempo totale 5 h. Passeggiata tra il verde dell'entroterra ed il blu del mare passando dalla torre delle Streghe e dalla Grotta dei Falsari e visita di Noli. Coord. Ivano Facchi, Renato Fontanel.

Domenica 14 aprile 2024: Monte Lema da Rifugio Pradecolo (VA). Disl. 800 m - Diff. E - Tempo totale 4/5 ore. Escursione facile con un panorama di primordine che spazia dai laghi (Maggiore, Varese, Lugano) ai 4.000 svizzeri ed alle montagne Lombarde. Coord. Simone Barsanti, Renato Fontanel.

Domenica 28 aprile 2024: Circuito del



Pianino (1.620 m) da Montescheno (Valle Antrona). Disl. 1.100 m – Diff. E – Tempo totale 5,30 h. Coord. Annalisa Piotto, Cristina Capovani.

Domenica 5 maggio 2024: Family CAI - Parco Gole della Breggia (Svizzera). Primo GeoParco svizzero, ricco di testimonianze di grande interesse e curiosità. Una passeggiata affascinante, scoprendo le meraviglie del paesaggio. Coord. Andrea

Regolamento votazioni

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari maggiorenni in regola con il pagamento della quota Sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea; i minori di età possono assistere all'Assemblea.
Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può portare n. tre deleghe

DELEGA
PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2024

Io sottoscritto _____

socio 0/F/V con tessera n _____ che qui presento _____

delego a rappresentarmi _____

all'Assemblea Ordinaria che si terrà il 26 Marzo 2024 ore 20,00 e nell'eventualità di insufficienza del numero legale in seconda convocazione il giorno **26 Marzo 2024 ore 21,00** ad esercitare il mio diritto di voto il _____

Consocio, _____ titolare della tessera n _____

Gazzada Schianno, _____ Firma _____



Franzosi, Carlo Colli.

Domenica 12 maggio 2024: Giro ad anello dal Passo della Presolana (1.297 m). Disl. 1000 m (giro completo) – 650 m (giro ridotto). - Difficoltà E - Tempo totale 5/6 h. Escursione ad anello immersa in un paesaggio splendido circondati da maestose vette. Coord. Ivano Facchin, Simone Barsanti.

Domenica 26 maggio 2024: Parco del Beigua. Disl. 600 m – Diff. E – Lunghezza 18 Km – Tempo totale 5 h – Percorso ad anello Rif. Pratorotondo (1.109 m) da Passo del Faiallo. Escursione semplice lungo l'Alta Via dei monti Liguri con vista sul golfo, lungo il Geoparco (sito Unesco). Coord. Cristina Capovani, Elisa Mazzi.

Domenica 2 giugno 2024: Rifugio Ospizio Sottile da Cà di Janzo (VC) – Val Vogna.

Disl. 1.126 m – Diff. E – Tempo totale 6,30 h. Coord. Capovani Cristina, Renato Fontanel.

Sabato 15 – Domenica 16 giugno: Ghiacciaio Fellaria e Val Poschiavina (SO). 1° giorno: Visita con guida al Ghiacciaio Fellaria. Disl. 600 m – Diff. E - Tempo totale 5 h - pernottamento al Rif. Bignami. 2° giorno: Rif. Bignami - Val Poschiavina - Passo Cangiano - Passo Campagneda. Disl. 300 m – Diff. E - Tempo totale 5 h. Coord. Cristina Capovani, Elisa Mazzi.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Ero roccia ora sono montagna.

La mia battaglia per la libertà delle donne in Iran e nel mondo.

Nata a Teheran il 21 marzo 1982, primo giorno di primavera, Nasim è cresciuta sotto l'oppressione del governo iraniano nello stesso modo in cui un fiore sboccia nel deserto. D'altra parte il suo nome significa «brezza», e della brezza lei condivide lo spirito indomito e libero. Ero roccia, ora sono montagna è il racconto della sua vita, da bambina ribelle con la passione per le arti



marziali e il desiderio di diventare un ragazzo, a giovane donna innamorata della natura e alla costante ricerca della propria identità. Nasim ricorda gli anni dell'infanzia, le prime arrampicate, i divieti e le ritorsioni subite da parte della polizia morale, ma soprattutto ripercorre le molte nuove vie che ha aperto sulle montagne di Iran, Armenia, Georgia, India ed Europa. Dopo le rivolte del 2022 e la stretta del regime, ha deciso di esporsi in prima persona dando voce, attraverso i suoi social network, a tutte le donne vittime di soprusi. Per farlo ha dovuto sacrificare tutto ciò che aveva costruito nella sua terra, ma la forza di credere in sé stessa e nelle proprie possibilità non l'ha mai abbandonata: denunciando gli orrori e le violenze della repubblica islamica, Nasim ha fatto della propria storia un modello di libertà in Iran e nel mondo.

Nasim Eshqi è l'unica alpinista professionista iraniana, nota per l'apertura di oltre cento nuove vie tra Europa e Medio Oriente. Oltre allo sviluppo di pareti in aree remote, si dedica all'empowerment delle nuove generazioni e soprattutto delle giovani donne, con un impatto che va oltre l'arrampicata.

*Attraverso incontri e conferenze, promuove l'espressione individuale e l'importanza di essere autentici. La sua battaglia personale contro l'oppressione della libertà personale ha fatto di lei una paladina dei diritti delle donne e l'ha incoraggiata a raccontare la propria storia in un libro, pubblicato nel 2024 in Italia da Garzanti con il titolo *Ero roccia ora sono montagna*.*



La mia battaglia per la libertà delle donne in Iran e nel mondo. Come riconoscimento per il suo operato, le sono stati conferiti il premio King Albert II Memorial e la cittadinanza onoraria di Napoli.

di Nasim Eshqi (Autore) Francesca

Borghetti (Autore)
Garzanti Ed. 2024

Rubrica a cura di Annalisa Piotto



“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari. Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ON-LINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come

una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto.

Andrea F.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **quarantasettesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

https://drive.google.com/file/d/1QSbcYTfAluUmFj74Vy79S_WxhNryr30X/vi
ew

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.



email.caigazzadaschianno@gmail.com
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,
la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 124 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link:
<https://caisidoc.cai.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione é ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.



POLPETTONE di LENTICCHIE

460 grammi Lenticchie già cotte (soffritto + aglio)
5-6 Pomodori secchi
1 Batata o patata
2 Uova
3 cucchiaini di semi di Chia
2 Spicchio di aglio, e soffritto
3 cucchiaini farina di riso
Peperoncino aromi e sale
Farina QB

In un mixer versate le lenticchie, cotte precedentemente in un soffritto di sedano, carote, cipolla ed aglio, e la batata, questa invece cotta al vapore. Unite i pomodori secchi, aromi a gradimento e le due uova, frullate il tutto grossolanamente, aggiungete quindi un paio di cucchiaini di farina per addensare ed i semi di Chia, a questo punto aggiustate di sale. Una volta amalgamato per bene, dividete il composto in due masse, e le mettete su due fogli di carta da forno, li modellate per dargli la classica forma del polpettone. Imballateli quindi, come due grosse caramelle. Trasferiteli in una vaporiera, 15 minuti per lato ed il polpettone sarà pronto ed avrà preso compattezza. Per la cottura a

vapore ci sono diverse tecniche, dalla pentola a pressione con cestello, in microonde entro l'apposito contenitore, oppure con la vaporiera. Io personalmente uso il microonde. In alternativa 35min a 180° con il forno. Lasciate raffreddare almeno per 5-10 minuti prima di aprirlo, e tagliarlo, altrimenti potrebbe spezzarsi o sbriciolarsi. Servitelo con un contorno di verdure, o con una salsa, con il guacamole ci sta benissimo e persino con il catchup!

Elisa Mazzi



Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Ulmus Glabra



Nome Italiano: Olmo Montano

Famiglia: Ulmaceae

Caratteristiche: È una delle latifoglie nobili dei nostri boschi, specie decidua a rapido accrescimento, a differenza di altri olmi non emette naturalmente polloni radicali, può raggiungere in altezza i 35- (40) m ed è abbastanza longevo ma inferiore all'olmo campestre, ha portamento maestoso, ramoso con chioma non molto folta, ma strutturata su pochi grossi rami ascendenti.

La corteccia, da giovane è liscia, grigiastro, e con il tempo, forma un ritidoma fessurato longitudinalmente di poco spessore e diviso in piccole placche grigio brunastre. Le foglie semplici obovato-ellittiche, alterne, asimmetriche con 12-18 paia di nervature secondarie acutamente dentate generalmente più grandi che negli altri olmi, 6-16 x 3,5-10 cm; hanno picciolo breve 5-8 mm normalmente coperto dalla dilatazione di un lobo alla base della foglia.

I fiori ermafroditi, compaiono poco prima delle foglie (marzo-aprile), hanno perigonio verdastro, con 5 (6) stami porporini.

Il seme non è dormiente e germina subito dopo la dispersione; (recalcitrante), la produzione è abbondante quasi tutti gli anni, ma la germinabilità è molto bassa

L'Olmo montano produce un legno differenziato a porosità anulare con duramen (massello) più scuro, bruno rossastro con alcune venature verdastre e albarno giallognolo, ma meno colorato di quello dell'olmo campestre e dunque meno pregiato, ma viene utilizzato per gli stessi scopi in ebanisteria.

Ha radici robuste ma non particolarmente profonde approfittando anche di suoli superficiali.

Distribuzione in Italia: È specie Europeo-caucasica. È diffuso nella zona mediterranea ma in Europa si espande maggiormente, dai Pirenei fino alle isole britanniche e tutta l'Europa orientale fino agli Urali, al Caucaso e l'Anatolia, al nord, nella gran parte della Finoscandia, superando il circolo polare artico sulle coste norvegesi; al sud oltre all'Italia si trova in Corsica e nella penisola balcanica fino alla Grecia settentrionale.

In Italia si trova nel piano montano fino a 1600 m slm in quasi tutto il territorio, al nord è presente sporadico anche nei boschi planiziali e golenali.

Habitat: È da considerarsi una specie miglioratrice del

suolo per le foglie dotate di una buona percentuale di proteine e cresce sporadico o a piccoli gruppi negli orizzonti freschi delle latifoglie eliofile del Castanetum ma anche quello delle specie sciafile (ombrofile) del Fagetum sempre su suoli fertili, freschi ed aerati, mai in suoli compatti come in O. campestre, (ordine Quercio-Fagetalia), preferisce un PH da neutro a sub alcalino.

Etimologia: Il nome di genere "Ulmus" è lo stesso con il quale veniva chiamata la pianta in lingua latina; l'epiteto "glabra" si riferisce alla corteccia che rimane per molti anni liscia a differenza degli altri olmi.

Proprietà ed utilizzi: Specie officinale. Si usano corteccia mediana, foglie e galle delle foglie. Costituenti, mucillagine, tannino, silice, potassio. Proprietà, astringente, cicatrizzante, depurativo, sudorifero, tonico. Le foglie un tempo venivano usate, assieme agli altri olmi, come ottimo foraggio per il bestiame.

Il legno degli olmi è resistente e fibroso è quasi impossibile romperlo e un tempo si usava per la fabbricazione di sedie, mozzi di ruote e parti soggette a forti sollecitazione.

Oggi viene ancora impiegata in marineria per la sua durabilità se immerso in acqua, per chiglie di battelli, frangiflutti, bitte ecc.

Curiosità: L'olmo montano è soggetto ad una grave malattia che dagli anni /50 del secolo scorso ha colpito gran parte degli olmi italiani la "Grafiosi dell'olmo" Ophiostoma ulmi Buisman Nannf. (dopo una seconda ondata negli anni /70 proveniente dal oriente viene chiamata O.nova ulmi)viene trasmessa da insetti scolitidi del genere Scolytus che sono i vettori del fungo che trasportano dalle piante ammalate ai rametti apicali delle piante sane dove scavano delle brevi gallerie di maturazione.

In breve il patogeno colonizza l'olmo con la forma conidica immessa direttamente nel flusso linfatico che determina una Tracheomicosi che, se i vasi sono sufficientemente grandi, vengono colonizzati dalle ife del fungo fino ad ostruirli provocandone il disseccamento.

Se la resistenza della pianta non è sufficiente, il fungo raggiunge le radici e tramite le anastomosi radicali, si trasmette ad altri individui.

L'olmo montano sembra essere meno soggetto alla grafiosi, rispetto all'olmo campestre, probabilmente solo per il fatto che non ha polloni radicali e non si presenta con individui ravvicinati, in quanto più sporadico, che formano anastomosi radicali e si passano le ife del fungo attraverso i vasi di queste anastomosi.

Caratteristico della malattia, è il disseccamento in piena stagione vegetativa con le foglie secche persistenti e i rametti che si piegano ad uncino.

C'è anche il sospetto, che l'olmo montano abbia acquisito una maggiore resistenza alla malattia per selezione in quanto si riproduce solo da seme, mentre l'olmo campestre si riproduce maggiormente per polloni.

RIFUGIO ANTONIO BARONI



Eccoci qua giunti a conoscere il rifugio che ci ospiterà al termine del terzo giorno di cammino lungo i sentieri del trekking delle Orobie Orientali. Il rifugio Antonio Baroni al Brunone (comunemente chiamato rifugio Brunone) è situato nel comune di Valbondione (BG), in Val Seriana, a 2.295 m di quota. Si trova sotto il passo della Scaletta, in una delle zone più incontaminate delle Orobie, circondato da alcune delle vette più alte della catena: il pizzo Redorta (3.038 m), il pizzo Scais (3.038 m) e il pizzo del Diavolo di Tenda (2.914 m). È il rifugio più antico ed il secondo altimetricamente più alto (dopo il rifugio Tagliaferri) della provincia di Bergamo.

Storia del rifugio.

La nascita del rifugio Baroni ha origini lontane, quando nel 1890, i soci del cai di Bergamo, durante una escursione, a causa del maltempo, si dovettero rifugiare nell'ormai mal ridotta capanna Brunona (ricavata nel 1879 dalla sistemazione di una vecchia baita utilizzata come riparo dai minatori che lavoravano nelle miniere di ferro, in prossimità del vicino Passo della Scaletta) e rendendosi conto dello stato di abbandono ne decisero la sostituzione.

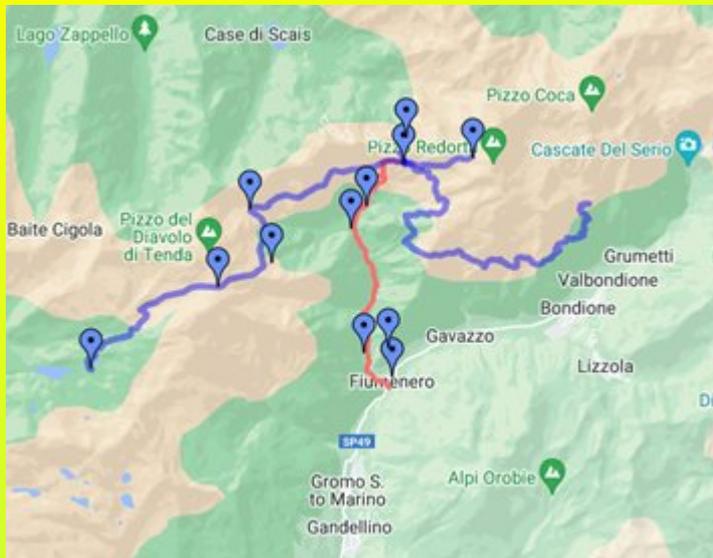
Poche settimane dopo iniziarono i lavori. Completati in 3 mesi, portarono all'inaugurazione del "Rifugio della Brunona", come venne chiamato all'epoca, il 23 settembre 1894. Il progetto del 1894, dovuto all'Ingegnere Luigi Albani, fa sorgere il rifugio poco più in basso rispetto al capanno dei minatori su una panoramica terrazza erbosa a 2.295 m di altitudine. Venne edificata una semplice struttura con una cucina e uno stanzone per la notte. Questo stabile venne in seguito ampliato e ammodernato, soprattutto con i lavori compiuti nel 1952 e tra il 1976 e il 1977, che diedero al rifugio l'aspetto che mantiene ancora oggi. In seguito fu nel 1968 che il rifugio venne dedicato alla guida alpina bergamasca Antonio Baroni.

Come raggiungere il rifugio.

Da Fiumenero Valbondione
 Tempo: 04:00 Dislivello: 1504mt
 Tipo: Escursionista
 Sentiero: 227
 Da Carona (BG)
 Tempo: 06:30 Dislivello: 1400mt
 Tipo: Escursionista

Sentiero: 225
 Da Caronno (SO)
 Tempo: 04:00 Dislivello: 1200mt
 Tipo: Escursionista Esperto

Pizzo Brunone (2.724 m) difficoltà EE
 Cima Soliva (2.710 m), difficoltà EE
 Pizzo del Salto (2.665 m), difficoltà EE
 Pizzo Gro (2.653 m), difficoltà EE



Apertura e Contatti

Gestore: Marco Brignoli
 Tel. gestore +39.345.460.89.73
 Tel. rifugio +39.0346.41.235/ +39
 0346.194.6096
 E-mail gestore: marcobrigno@libero.it
 Facebook: Rifugio Brunone

Il rifugio in pillole

Tipo: Rifugio
 Categoria: Rifugi di categoria D
 Posti letto: 60 posti
 Capienza sala pranzo: 60 posti
 Locale invernale: Sì
 Telesoccorso: Sì
 Proprietà: CAI sezioni e sottosezioni di Bergamo

Cosa fare

Escursionismo

Sentiero delle Orobie orientali
 Sentiero delle Orobie orientali ad anello
 Sentiero Italia CAI



Ascensioni

Pizzo Redorta (3.038 m), difficoltà AF - via normale; PD - via del canalone
 Punta Scais (3.038 m), difficoltà AD - via normale (Camino Baroni); AD - Cresta Sud



Biografia

<https://www.caibergamo.it/geoportale/rifugi-bivacchi/rifugio-brunone>
https://it.wikipedia.org/wiki/Rifugio_Baroni_al_Brunone

Simone Barsanti

Ivano Facchin

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente Andrea Franzosi
Vice Presidente Annalisa Piotto
Segretario Gabriella Macchi
Tesoriere Renato Mai

Consiglieri

Cristina Capovani
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Renato Fontanel
Margherita Mai
Annalisa Piotto
Elisa Mazzi

Collegio dei Revisori dei Conti
Donato Brusa
Angelita Petruzzelli
Cristina Piotto



Cantare, divertirsi insieme e divertire,
imparare, sognarequesto fa il coro
C.A.I.

“Prendi la nota”

Dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “
colpa” di un gruppo di entusiasti e un po’
matti soci C.A.I.

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2024, che sono in parte variate rispetto all'anno 2023.

Le Nostre Quote per il rinnovoliscrizione:

Soci Ordinari	€ 45
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 25
Soci Familiari	€ 25
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Quota secondo giovane	€ 11
(Tassa 1ª iscrizione per tutte le categorie e comprendono:	€ 5)

- copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche in attività individuale, in tutta Europa;
- copertura assicurativa, per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali;
- «La Rivista», nuova pubblicazione ufficiale del Cai;
- sconti nei rifugi alpini;
- corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- sede sociale aperta tutto l'anno, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- accompagnatori e formatori preparati e con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai;
- attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- ... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2024: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.500 (franchigia € 200)
Premio: compreso nel tesseramento	

Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 3.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B (massimale integrativo): € 5,15, attivabile solo al momento dell'iscrizione \ rinnovo;
Soci in regola con il tesseramento 2023 che rinnovano per il 2024: la garanzia si estende sino al 31.03.2025
Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2023), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento. La garanzia si estende sino al 31.03.2025.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.
Soci in regola con il tesseramento 2023 che rinnovano per il 2024: la garanzia si estende sino al 31.03.2025;
Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2023) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.
Massimale per Socio
Rimborso spese: fino a € 25.000,00.
Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.
Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.
Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute. Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale (inclusa su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.
I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze – chiedere direttamente in Sezione

Sede: Via Roma, 18 – Gazzada Schianno
Apertura Sede: Venerdi ore 21 – 22,30

Recapiti telefonici: 379 2933456
Indirizzo e-mail: caigazzadaschianno@gmail.com
Sito internet: <https://caigazzadaschianno.it/informazioni/assicurazioni>

Il rinnovo in sede è possibile tramite contanti e pagamenti elettronici o da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J010305014000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1